

Quaresima di Carità 2026

“Spinti sempre dall’amore di Dio”

Fermo, 16 febbraio 2026

Carissimi parroci,

Carissime comunità parrocchiali,

il tempo della Quaresima ci è donato come occasione preziosa per tornare all’essenziale della nostra fede: lasciarci raggiungere e trasformare dall’amore di Dio. È questo amore, gratuito e fedele, che converte il nostro cuore e ci rimette in cammino, rendendoci capaci di uno sguardo nuovo verso i fratelli e le sorelle più fragili.

Nel suo recente Messaggio per la Giornata Mondiale del Malato, Papa Leone ci ricorda che siamo chiamati a vivere e ad agire come Chiesa “*spinti sempre dall’amore di Dio*”. È un amore che precede ogni nostra iniziativa, che ci sostiene nella fatica e che ci apre alla partecipazione autentica, capace di farsi prossimità concreta. In questo tempo quaresimale, desideriamo dunque lasciarci guidare da questo amore, riconoscendo nel volto dei poveri, dei malati, delle persone sole e ferite dalla vita, il volto stesso di Cristo. La Quaresima ci educa a una carità che non nasce dal dovere, ma dalla gratitudine per l’amore ricevuto.

Vi invito ad accompagnare le vostre comunità in un cammino che unisca la preghiera e l’ascolto della Parola a gesti concreti di condivisione. Le raccolte fondi per l’attenzione alle situazioni di fragilità presenti nelle nostre comunità sono segni visibili di una fede che si fa servizio, cura e responsabilità verso gli ultimi.

Accanto all’attenzione alle comunità della nostra Diocesi, si prevede anche solidarietà e l’impegno missionario. Più precisamente, gli ambiti di azione individuati per l’impegno della Quaresima di carità 2026 sono i seguenti:

- 1) il primo tema è quello del **“disagio abitativo”**, con interventi per l'accoglienza temporanea e sostegno alle difficoltà abitative delle famiglie;
- 2) il secondo tema è quello del **lavoro e della disoccupazione**, con particolare attenzione all'inclusione socio-lavorativa delle persone disabili e con fragilità psicologiche;
- 3) il terzo ambito di intervento è l'**impegno missionario a ROBE** (ETIOPIA) dove Sirio e Martina (due giovani sposi della nostra Diocesi) sono impegnati nell'attività del doposcuola, nello sviluppo agricolo e nel supporto tecnico alla manutenzione dell'ospedale;
- 4) l'ultimo settore di intervento è legato al **gemellaggio con CARITAS KENIA** avviato dalla nostra Arcidiocesi, che coinvolge anche le altre Diocesi delle Marche e la Delegazione Caritas Marche, per sostenere l'impegno a favore delle fragilità locali.

Ogni comunità può diventare luogo in cui l’amore di Dio prende forma concreta: nel tempo donato, nell’ascolto, nelle relazioni custodite, nella scelta quotidiana di non voltarsi dall’altra parte. Anche i piccoli gesti, se vissuti con sincerità evangelica, possono generare speranza.

Ringraziamo la Caritas Diocesana, che cammina accanto alle parrocchie in questo percorso, assicurando accompagnamento e supporto, perché la carità sia sempre più dimensione essenziale della vita ecclesiale.

Affidiamo al Signore questo tempo di grazia, perché, rinnovati dal suo amore, possiamo essere una Chiesa capace di amare, accogliere e servire, spinta sempre dall’amore di Dio.

Vi benedico.

Mons. Rocco Pennacchio